



Piano Triennale Offerta Formativa

BASILE DON MILANI PARETE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BASILE DON MILANI
PARETE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/21
sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8448 del 27/09/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/21 con delibera n. 28*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "Basile -Don Milani" , articolato in tre ordini scolastici , quali la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado , opera nel Comune di Parete (Ce). Crocevia dell'antica via Campana che da Pozzuoli conduceva a Capua e proseguiva verso il Lago Patria , il borgo di origine medioevale, in età feudale fu sede di importanti famiglie nobili napoletane , quali i Caracciolo, i Cossa e i Moles. Onore e fasti di un periodo d'oro leggibili al presente nell'alterigia del Palazzo Ducale (monumento nazionale dal 1939) sede, oggi , di innumerevoli eventi, mostre, nonché luogo deputato ad ospitare il primo Museo della Fragola nazionale e secondo in Europa, inaugurato nel 2017. Accanto alla fragola, altra eccellenza facente capo all'alveo della ridente attività rurale, risulta quella del vino asprino. Ne risulta che l'agricoltura séguiti ad essere fonte di reddito ed occupazione per una percentuale piuttosto elevata della popolazione attiva. L'Istituto, in quanto unica agenzia educativa statale presente sul territorio per i tre ordini scolastici di cui sopra, accoglie studenti provenienti da un tessuto sociale frammentario all'interno del quale assumono un ruolo via via più significativo anche gli studenti di origine straniera . Tale configurazione permette sicuramente un forte e continuo scambio con occasioni di arricchimento culturale e sociale ma implica che si debba avere un alto grado di attenzione verso i diversificati bisogni dell'utenza ed una pertinente ed adeguata risposta alle necessità educativo-formative individuali di ciascun allievo. Pertanto , conformemente alla nostra Mission , l'Istituto opera dentro ma anche ben oltre il mondo della scuola intessendo relazioni , nella veste di soggetto formativo , saldamente radicato nel territorio e diventa esso stesso promotore di attività ed iniziative per il territorio al fine di avvicinare i giovani al mondo delle istituzioni e promuovere la diffusione della cultura della legalità . Di qui l'obiettivo della scuola di fornire gli strumenti determinanti la *formazione* dell'individuo sul piano cognitivo e culturale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BASILE DON MILANI PARETE (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC898005
Indirizzo	VIA FORNO S.N.C. PARETE 81030 PARETE
Telefono	0815035167
Email	CEIC898005@istruzione.it
Pec	CEIC898005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbasiledonmilani.edu.it

❖ **PLESSO BRODOLINI CAVOUR PARETE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA898012
Indirizzo	VIA BRODOLINI PARETE 81030 PARETE
Edifici	• Via Brodolini snc - 81030 PARETE CE

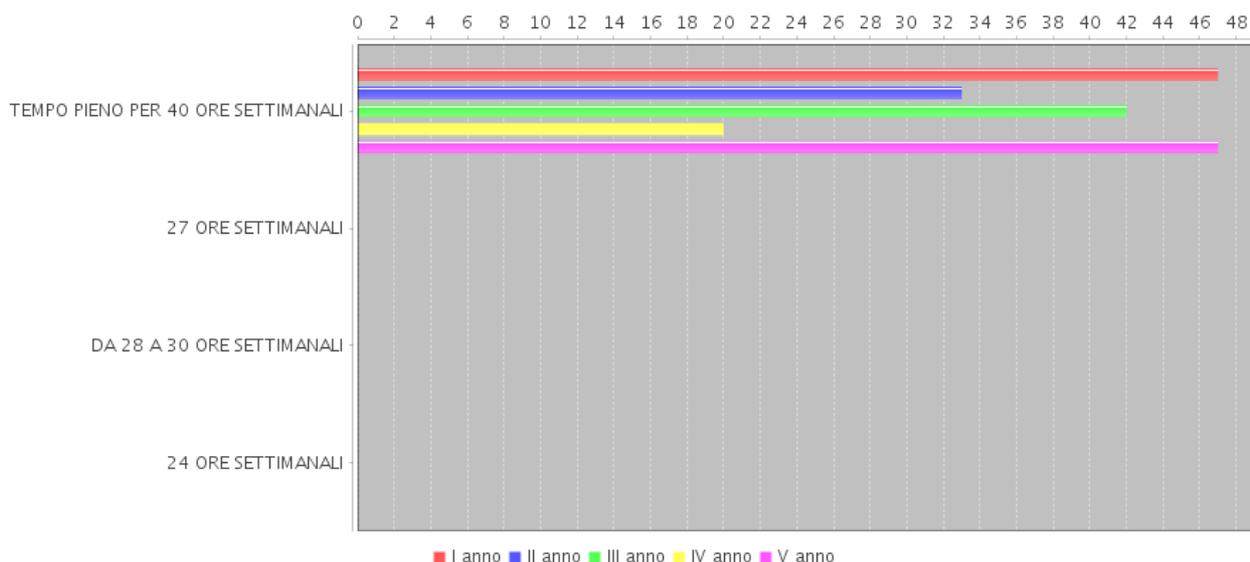
❖ **PARETE VIA CAVOUR D.D. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE898017
Indirizzo	VIA CAVOUR - 81030 PARETE
Edifici	• Via Cavour 0 - 81030 PARETE CE

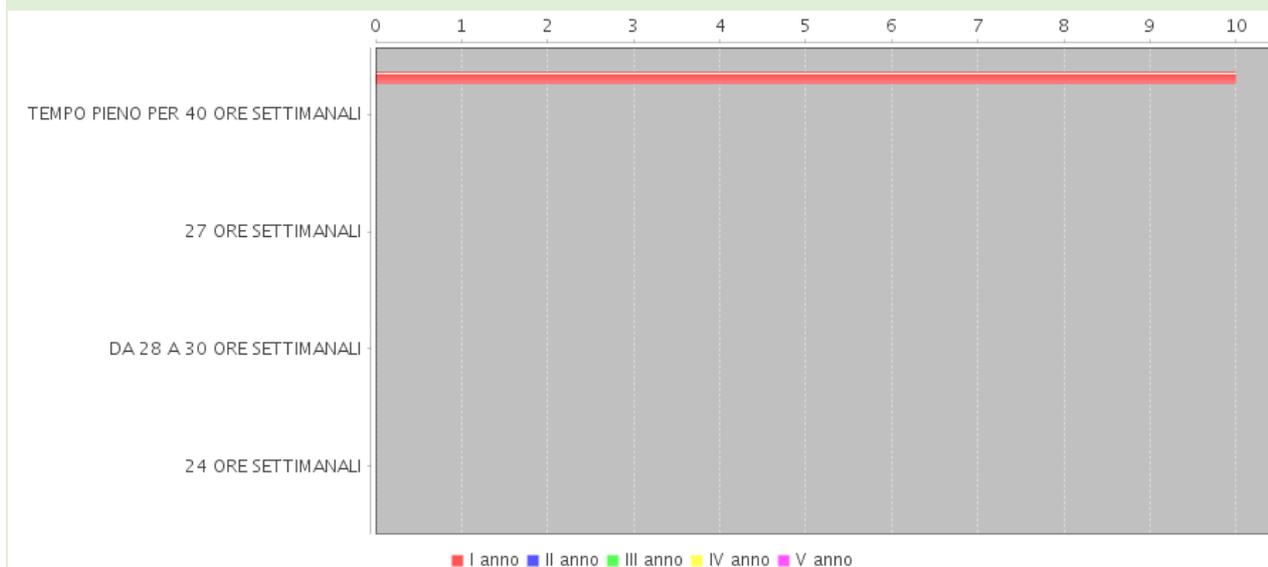
Numero Classi 10

Totale Alunni 189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PARETE- VIA FORNO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CEEE898028

Indirizzo

VIA FORNO - 81030 PARETE

Edifici

• Via Forno 05 - 81030 PARETE CE

Numero Classi

18

Totale Alunni

301

❖ **SCUOLA SECON. I GRADO "BASILE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM898016
Indirizzo	VIA CEDRALE - 81030 PARETE
Edifici	• Via Cedrale 3 - 81030 PARETE CE
Numero Classi	22
Totale Alunni	429

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	ATELIER CREATIVO	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PROIETTORI	23

Approfondimento



Si annovera inoltre la presenza di 2 Stampanti normali, 1 Scanner normale ed 1 in 3D.

Per l'anno scolastico in corso i laboratori sono stati dismessi causa dell'emergenza Covid per far posto alle aule.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	124
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Il nostro modo di fare scuola è improntato sulla sinergia di chi opera condividendo : dal Dirigente ai docenti , passando per le famiglie e continuando con i collaboratori e le Agenzie territoriali. Una concentrazione d'intenti, dunque, per rispondere alle reali richieste di una platea giovanile, candidata alla promozione di valori nella veste di cittadini attivi

MISSION

Punto nevralgico della nostra filosofia educativa è l'adozione di quell' I care che ci fa sentire l'altro , se lo fa prendere per mano e ce lo fa condurre DENTRO NEL . Nel gruppo. Nella vita del proprio paese. Nella storia. Quindi verso la mediazione di un sapere per conoscere e vivere il reale. Sostenendo la prospettiva di un miglioramento dell'esito inteso non solo come risultato ma anche come incremento dello sforzo , dell'apprendimento, della perseveranza , della fiducia in sè , dell'incoraggiamento , mediante la strutturazione di un'esperienza che sia coinvolgente , gratificante, oltre che rilevante sotto il profilo umano , sociale e metacognitivo.

Partendo dalla vision e dalla mission dell'Istituto ed analizzando quanto descritto nel Rapporto di Autovalutazione sono state evidenziate come priorità il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali . La scuola, a tal fine, si è proposta di continuare, per il triennio 2019/2022, il percorso di riduzione della variabilità tra le classi nella scuola, di migliorare la continuità in verticale tra i vari ordini, di introdurre micro obiettivi di miglioramento nell'ambito delle aree evidenziate nel RAV e promuovere azioni formative in stretta coerenza con le priorità scelte. I progetti e le azioni messe in atto, quindi, attraverso il recupero, il consolidamento e soprattutto il potenziamento delle eccellenze saranno finalizzati a migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico- cognitive che l'alunno deve assimilare attraverso l'area linguistica e matematica. La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del Piano di miglioramento : migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica e Lingua Inglese e, nel contempo, dare una forte



spinta alla valorizzazione delle eccellenze. Per rispondere alle esigenze di attuazione della legge 107/2015 e dei successivi decreti legislativi attuativi però, pur privilegiando l'area del curricolo, progettazione e valutazione per gli obiettivi di processo, la nostra istituzione scolastica implementerà tutte le altre (si veda il Pdm allegato al Ptof) in quanto si pone l'obiettivo di rinforzare una linea didattico /educativa condivisa, che contempra un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente ed Ata).

Didattica a distanza

La Didattica a distanza è contemplata nell'organizzazione dell'ISA laddove e qualora fosse necessaria.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto alte

Traguardi

Aumentare dell'un per cento la quota uscente di studenti della scuola secondaria di I grado con voto 9 e 10 rispetto a quella di entrata (scrutinio secondo quadrimestre classe seconda)

Priorità

Migliorare la continuità tra gli anni ponte scuola primaria/scuola secondaria

Traguardi

Diminuire il gap tra gli esiti dei test di italiano, matematica ed inglese in uscita di quinta e quelli in ingresso della scuola secondaria nelle stesse discipline

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di disallineamento della scuola primaria rispetto alla media nazionale



Traguardi

Diminuire il livello di variabilità nei risultati delle prove standardizzate delle classi quinte

Priorità

Adeguamento dei risultati delle prove Invalsi alla media nazionale per la scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Aumento della quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 e diminuzione della quota dei studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano, Matematica e Inglese

Competenze Chiave Europee

Priorità

a

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI**

Descrizione Percorso

Attraverso tale percorso il nostro Istituto mira a migliorare gli esiti interni degli studenti e la continuità tra gli anni ponte. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso progetti curricolari ed extracurricolari mirati al recupero , consolidamento e potenziamento delle abilità di base . I progetti continuità saranno tesi alla condivisione di obiettivi, traguardi formativi, attività , metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione degli apprendimenti nonchè sul nuovo curricolo di educazione civica come richiesto dalla legge n. 92 /2019

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari destinati agli alunni delle classi terze al fine di potenziare le competenze già acquisite

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto alte

"Obiettivo:" Realizzare progetti curricolari in continuità (infanzia/primaria - primaria/secondaria) e trasversali ai tre ordini di scuola finalizzati alla condivisione degli obiettivi, traguardi formativi, attività, metodologie del curricolo verticale e griglie di valutazione degli apprendimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la continuità tra gli anni ponte scuola primaria/scuola secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi curricolari al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni all'interno della realtà scolastica e il recupero delle difficoltà specifiche negli apprendimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto alte

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere la formazione delle risorse umane interne favorendo percorsi di aggiornamento legati alle finalità del RAV/PDM al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto alte

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la continuità tra gli anni ponte scuola primaria/scuola secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL MERAVIGLIOSO VIAGGIO DI ULISSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Per la continuità infanzia /primaria: docenti delle classi con alunni di 5 anni e docenti di italiano delle classi prime della scuola primaria.

Per la continuità primaria/secondaria: docenti di italiano delle classi quinte primaria e prima della scuola secondaria.

Risultati Attesi

I due progetti di continuità verticale mirano ad individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità.

Il Progetto vuole aiutare i ragazzi che lasciano la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria ed entrano negli ordini successivi a vivere con serenità la nuova esperienza scolastica, favorendo la socializzazione con i nuovi compagni e con gli insegnanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAROLE CON LE ALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

MARIA MISSO

Risultati Attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi ai test di istituto di Italiano dell'anno scolastico 2020/2021. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento del suddetto progetto saranno mirate al successo formativo degli alunni delle classi terze della scuola secondaria così come da priorità inserita nel Rav: Aumentare la quota di studenti collocate nelle fasce di voto alte .

Esso mira , tramite la realizzazione di un percorso curricolare destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria , al

consolidamento e al potenziamento delle competenze già acquisite e al loro rafforzamento nell'ottica di un miglioramento continuo e del successo formativo di un percorso triennale che volge al termine . Attraverso un laboratorio di scrittura creativa si intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi, descrittivi e poetici attraverso lo sviluppo espressivo delle idee. Ogni lezione sarà strutturata in due momenti: teorico e pratico, in modo da permettere ai partecipanti di sperimentare sul campo i concetti appresi con l'obiettivo di ampliare la padronanza linguistica e l'abilità nel creare, alimentando la passione per la lettura e la scrittura. Gli studenti saranno messi di fronte a testi caratteristici anche di altre lingue che permetteranno loro di arricchire non solo il bagaglio linguistico ma di acquisire competenze socio-culturali del mondo con cui entreranno in contatto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRIMA RECUPERO E POI VADO AVANTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Massimo Filomena

Risultati Attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi ai test di istituto di MATEMATICA dell'anno scolastico 2020/2021. Le criticità sono emerse nelle classi prime dell'anno scolastico 2020/21 (seconde dell'anno scolastico 2021/22). Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento del progetto mireranno al successo formativo degli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Esso mira,

tramite la realizzazione di un percorso curricolare destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, a recuperare, consolidare e potenziare le competenze logico matematiche già acquisite, nell'ottica di un miglioramento continuo e del successo formativo di tutti gli alunni. Si darà maggior spazio alle attività di recupero non tralasciando le attività di consolidamento e potenziamento.

❖ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Descrizione Percorso

Attraverso tale percorso Istituto mira all'adeguamento dei risultati delle prove Invalsi e in particolare a diminuire la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 ed aumentare la quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in Italiano, Matematica (in quanto inferiori alla media nazionale) ed Inglese. Diminuire il livello di variabilità nei risultati delle prove standardizzate delle classi quinte (restituzione dati a.s. 2020/2021).

Il percorso, di sviluppo triennale, prevede una serie di attività curricolari quali progetti Invalsi e comprensione del testo per le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese per entrambi gli ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi curricolari con metodologia laboratoriale destinati a tutti gli alunni delle classe quinte al fine di consolidare e potenziare le competenze richieste dalle prove standardizzate.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale di disallineamento della scuola

primaria rispetto alla media nazionale

"Obiettivo:" Realizzare percorsi curricolari con metodologia laboratoriale destinati a tutti gli alunni delle classi terze al fine di consolidare e potenziare le competenze richieste dalle prove standardizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Adeguamento dei risultati delle prove Invalsi alla media nazionale per la scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO LE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2022	Studenti
	Classi quinte della scuola primaria

Responsabile

Presidente interclasse delle classi quinte

Risultati Attesi

Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Il progetto stabilisce di potenziare capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Partendo dai Quadri di riferimento delle prove INVALSI, il percorso intende progettare soluzioni strutturate e strategiche che consentano un'adeguata operatività didattica.

In particolare il progetto mirerà a sviluppare le seguenti competenze nell'area linguistica: - strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; - leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; - analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.

Nell'area matematica: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero; -

interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali

Nell'area dell'inglese : fornire gli strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere tra le varie risposte fornite , quella più adeguata e probabile in piena autonomia. - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - potenziare lo sviluppo delle abilità di ascolto, comunicazione, lettura e comprensione e decodifica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA PALESTRA DELL'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Silvia Moretta, Filomena Massimo, Maria Misso

Risultati Attesi

Il progetto mira, tramite la realizzazione di un percorso curricolare destinato agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, a recuperare, consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche, già acquisite, nell'ottica di un miglioramento continuo e del successo formativo di tutti gli alunni .Per quanto concerne la lingua inglese il progetto mira, nello specifico, a fornire agli studenti strumenti atti a sviluppare capacità cognitive,abilità di ascolto/lettura/comprensione e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella pertinente e/o, in taluni casi, maggiormente probabile.

Avrà, inoltre, lo scopo di rendere lo studente capace di affrontare il test con serenità e consapevolezza delle proprie conoscenze e

competenze, in larghi spaccati della cultura di base. Per quanto riguarda l'Italiano, il progetto mira a recuperare, consolidare e potenziare: 1 la competenza di lettura intesa come comprensione, interpretazione e valutazione del testo scritto; 2 delle conoscenze e competenze grammaticali; 3 competenze semantico-lessicali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo, in linea con la Vision dell'Istituto, è basato sui principi di condivisione e confronto al fine di rendere partecipi tutti al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Qualsiasi decisione o proposta è il frutto di riunioni di gruppo/staff a seconda della natura della proposta per poi essere portata per le dovute deliberazioni degli organi collegiali competenti. Si allega il Funzionigramma dell'Istituto

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è sempre strumentale e funzionale ad una ricaduta sul processo educativo -didattico, prima attraverso un'attività sperimentale del docente partecipante alla formazione professionale e poi attraverso una rendicontazione e condivisione dei processi e dei risultati in ambito prima di gruppo disciplinare e poi a livello collegiale al fine di rendere il patrimonio individuale oggetto di sperimentazione e riflessione collettiva.

CONTENUTI E CURRICOLI

Con la creazione di uno spazio, quale **l'Atelier creativo**, si potrà intervenire nello stornare il carattere preconfezionato della lezione frontale. Largo, dunque, all'interazione multidisciplinare concepita sotto il segno della contaminazione



quanto della riconfigurazione dei saperi mediante utilizzo di proiettori e stampanti in 3Dcapacidirealizzareelementioltrecheinplasticaancheinargilla (comeprodotto finito). E, ancora, telecamere *muovy store*, due *Lim*, la *sphero mini* per gli allievi dell'Infanzia e Primaria. Siamo intervenuti sulla pratica ordinaria del *modus narrandi* attivando competenze utili all'interpretazione e alla produzione di significati nella realtà quotidiana con la *Story Telling* (peraltro figurante tra le tecniche usate nella promozione delle competenze digitali ridefinite recentemente dalla Commissione Europea nel Dig.Comp2.1). Si è pensato ad un'adeguata articolazione di intenti tradotti in obiettivi specifici confluenti in un progetto che avesse i crismi di una realtà didattica specchio di un presente proteso al domani i cui destinatari fossero gli allievi delle classi quinte della Primaria e quelli della Secondaria.

Per l'anno scolastico in corso le attività legate a questo ambiente di apprendimento saranno sospese in quanto lo spazio è stato adibito ad altra destinazione causa emergenza Covid 19

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PLESSO BRODOLINI CAVOUR PARETE

CEAA898012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PARETE VIA CAVOUR D.D.	CEEE898017
PARETE- VIA FORNO -D.D.-	CEEE898028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SECON. I GRADO "BASILE"	CEMM898016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PLESSO BRODOLINI CAVOUR PARETE CEEA898012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PARETE VIA CAVOUR D.D. CEEE898017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PARETE- VIA FORNO -D.D.- CEEE898028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECON. I GRADO "BASILE" CEMM898016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 ,in applicazione della legge n 92 del 20 agosto 2019 , è introdotto lo studio dell'Educazione civica come disciplina autonoma.

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà la nuova disciplina : lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La studio della Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si promuoverà la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere per un monte ore pari a 33.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado lo studio dell'Educazione civica ruoterà intorno ai tre assi sopracitati ed avrà un suo apposito spazio nell'ambito dell'orario settimanale come per le altre discipline. Essa sarà affidata a tutti i docenti del consiglio di classe per un totale di 35 ore annue . La trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe sono peraltro garantite già da anni nel nostro Istituto in quanto, argomenti quali gli assi portanti della nuova disciplina, sono ormai inseriti stabilmente in modo trasversale e verticale all'interno del curriculum attraverso U.D. , progetti curriculari, incontri con le forze dell'ordine , giornate dedicate e partecipazione a concorsi al fine di sensibilizzare i nostri giovani allievi a comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità così come la Mission della nostra scuola.

Per la scuola primaria di primo grado il coordinamento della nuova disciplina è affidato al coordinatore di classe che ne curerà la progettazione e seguirà lo sviluppo e , in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi di questo Ptof, che verrà riportato nel documento di valutazione.

Anche per la scuola secondaria di primo grado , il coordinamento sarà affidato al coordinatore di classe che ne curerà la progettazione e seguirà lo sviluppo e, in sede di scrutinio formulerà, la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente con votazione in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico in corso il nostro Istituto aderisce al progetto "A piccoli passi" , progetto in rete con altre venti comunità scolastiche del territorio conosciuto come "Terra dei fuochi" nato al fine di dare voce , tramite la pratica condivisa delle elezioni delle rappresentanze studentesche (dalla terza elementare alla terza media) , a bambini e ragazzi che sono , quindi, progressivamente impegnati a guardarsi intorno, ciascuno secondo le forme che l'età consente, a misurarsi con problemi reali , a unire le proprie voci in una voce sola. Come? Imparando a costruire comunità ,dalla classe fino al territorio , imparando a camminare insieme , per essere protagonisti di azioni significative .Nell'aprirsi a un pensiero territoriale, i ragazzi

faranno obiettivamente da traino alla nostra comunità scolastica. Il progetto è infatti, sostenuto da Partner territoriali sociali importanti quali per esempio la Fondazione del Real Sito di Carditello che accoglie la sede istituzionale del Parlamento Studentesco Territoriale. Attraverso l'adesione alle attività di questa comunità la nostra scuola avrà la possibilità di rigenerarsi , applicandosi alle esigenze attuali di orientare in un mondo complesso , in cui è facile perdersi sprofondando negli abissi dell'irrelevanza non lasciando indietro nessuno .

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BASILE DON MILANI PARETE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con Il D.P.R. 275/99, l'art. 1 stabilisce che le scuole autonome devono avere come fine quello di "garantire il successo formativo" dei "soggetti coinvolti", ossia i bambini e i ragazzi. La legge 107/15 comma 1 riprende ed amplia questa finalità, rafforzando un "ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" realmente inclusivo e in grado di "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". La Scuola si impegna a garantire a tutti gli alunni il "successo formativo" attraverso: l'organizzazione degli apprendimenti orientati a saperi interdisciplinari; l'unitarietà e la gradualità del percorso formativo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria di 1° grado, sia in senso diacronico, nel suo sviluppo nel tempo, che in quello sincronico, nella contemporaneità degli eventi; lo sviluppo di strategie didattiche individualizzate, metodologie interattive, innovazione di tecniche didattiche sempre connesse ai bisogni dell'alunno; la promozione di interventi volti a garantire le pari opportunità e il benessere psicofisico degli alunni; la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento per facilitare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado e da questa

alla Secondaria di 2° grado. Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo "Basile -Don Milani" è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto con revisione ai fini dell'aggiornamento alla nuova normativa. Le scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione, fermi restando i traguardi prescrittivi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, connotano nella sostanza l'azione educativa e didattica espletata dai docenti. Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che caratterizzano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...). Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) , promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio valorizzando l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro. Parte integrante e caratterizzante di questo processo saranno anche le attività formative riguardanti il servizio della mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. La scuola è chiamata a garantire un'istruzione e formazione equa, inclusiva e sostenibile. Tali istanze saranno messe in atto, quindi, attraverso il recupero, consolidamento e il potenziamento; la valorizzazione delle eccellenze mediante il potenziamento di competenze trasversali, logico- cognitive dell'area linguistica e matematica. La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del Piano: Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica e Lingua Inglese e, nel contempo, dare una forte spinta verso la valorizzazione delle

eccellenze

ALLEGATO:

ALLEGATO__CURRICOLO-VERTICALE-FORMAT-1.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Di seguito si propone, in allegato, il curriculum di Educazione civica

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA-PDF 21_22.PDF

NOME SCUOLA

PLESSO BRODOLINI CAVOUR PARETE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<http://ceic898005.istruzione.site/ptof-2019-2020/allegato-4-curricolo-verticale-aggiornato-format-2/index.html>

ALLEGATO:

ALLEGATO__CURRICOLO-VERTICALE-AGGIORNATO-FORMAT-1-NUOVA-VERSIONE-27-11.PDF

NOME SCUOLA

PARETE VIA CAVOUR D.D. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<http://ceic898005.istruzione.site/ptof-2019-2020/allegato-4-curricolo-verticale-aggiornato-format-2/index.html>

ALLEGATO:

ALLEGATO__CURRICOLO-VERTICALE-AGGIORNATO-FORMAT-1-NUOVA-VERSIONE-27-11.PDF

NOME SCUOLA

PARETE- VIA FORNO -D.D.- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<http://ceic898005.istruzione.site/ptof-2019-2020/allegato-4-curricolo-verticale-aggiornato-format-2/index.html>

ALLEGATO:

ALLEGATO__CURRICOLO-VERTICALE-AGGIORNATO-FORMAT-1-NUOVA-VERSIONE-27-11.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA SECON. I GRADO "BASILE" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<http://ceic898005.istruzione.site/ptof-2019-2020/allegato-4-curricolo-verticale-aggiornato-format-2/index.html>

ALLEGATO:

ALLEGATO__CURRICOLO-VERTICALE-AGGIORNATO-FORMAT-1-NUOVA-VERSIONE-27-11.PDF

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto “ Verso le prove Invalsi“ si propone il miglioramento dei risultati degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria alle prove INVALSI, priorità già individuata dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento della nostra istituzione scolastica. Le azioni di miglioramento saranno dirette a promuovere il successo nelle prove di italiano ,di matematica e di inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Il progetto stabilisce di potenziare capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Partendo dai Quadri di riferimento delle prove INVALSI, il percorso intende progettare soluzioni strutturate e strategiche che consentano un'adeguata operatività didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CRESCIAMO LEGGENDO

Il progetto , destinato a tutte le classi prime della scuola primaria ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del “buon lettore”, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro • Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro • Acquisire nuove conoscenze lessicali Educare all'ascolto • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ UN NUOVO MONDO

Il progetto rivolto agli alunni di tutte le classi prime della scuola primaria si propone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni alla sostenibilità ambientale perché, trovandosi a essere la generazione futura, devono essere consapevoli delle conseguenze delle loro azioni sull'ambiente. Per riuscire a trasmettere efficacemente questo messaggio ai bambini, bisogna rimanere legati al loro vissuto evitando di utilizzare concetti troppo astratti e di dare per scontate le loro conoscenze, coinvolgendoli in attività alla portata e rendendoli soggetti attivi. Il tema della sostenibilità ambientale verrà di seguito ulteriormente suddiviso in tematiche chiave: educazione ambientale, gestione dell'acqua, raccolta differenziata e riciclo creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1. Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a creare spiegazioni di ciò che si vede accadere.
- 2. Conoscere e rispettare le norme della vita sociale e il valore della collaborazione.
- 3. Prendere coscienza del disastro ambientale effettuato dall'uomo nel mondo.
- 4. Riconoscere e apprezzare il valore dell'ambiente naturale e sociale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ MI PIACE LEGGERE

Il progetto curricolare , rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della scuola primaria , ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare

l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; 2. favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; 3. educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; 4. stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FIGURE GEOMETRICHE IN GIOCO

Il progetto curricolare è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della scuola primaria ed ha lo scopo di sviluppare la competenza matematica e motivare gli alunni all'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a conoscere il mondo della geometria Rendere più ricco l'insegnamento della matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ UN LIBRO DA LEGGERE

Il progetto rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria ha lo scopo di coinvolgere gli alunni in attività laboratoriali mirate a stimolare e far nascere l'amore per la lettura. Formare la persona sotto l'aspetto affettivo, relazionale e sociale. Promuovere l'educazione al rispetto dell'altro e alle diversità

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Far nascere e coltivare nei bambini il piacere della lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta e far comprendere che leggere può essere un bel passatempo. 2. a dedicare quotidianamente tempo alla

lettura. 3. Educare, attraverso momenti gioiosi e divertenti, all'inclusione ed al rispetto della diversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MATEMATICA IN GIOCO

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e ha lo scopo di stimolare ad una maggiore motivazione allo studio della matematica ed offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ INSIEME ... PER UN MONDO MIGLIORE

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria, ha lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, quali la cattiva gestione delle risorse naturali, la produzione massiccia di rifiuti, l'alterazione degli ecosistemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Rispetto delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri; • Tutela della biodiversità: flora e fauna; • Riciclo e riutilizzo dei materiali; • L'acqua come bene prezioso da preservare;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **NOT ONLY ENGLISH...SCIENCE TOO.**

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, mira alla sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL, in visione dell'obbligatorietà di tale metodologia nella scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Padroneggiamento della lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio (scienze) per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
 - Acquisizione sia di competenze linguistico-comunicative in lingua straniera che di abilità trasversali attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari di scienze in lingua straniera
 - Sviluppo di diversi stili di apprendimento
 - Sviluppo della conoscenza metacognitiva
 - Promozione di apprendimenti collaborativi e sviluppo di atteggiamenti di inclusione ed integrazione
 - Conoscenza della L2 e di culture diverse
 - Sviluppo di capacità di problem solving
 - Acquisizione tecniche di ricerca di materiale
- Competenze attese :
- Aumentare la sensibilità degli studenti nei confronti del loro essere cittadini europei responsabili
 - Acquisire migliore conoscenza delle discipline
 - Acquisire un linguaggio tecnico-scientifico
 - Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti, integrando in modo naturale le abilità di ricezione, produzione e di interazione
 - Valorizzare i diversi stili di apprendimento
 - Comunicare in inglese L2 con maggiore fiducia nelle proprie capacità, collegandole ad attività pratiche
 - Utilizzare la lingua inglese con maggiore spontaneità, affrancando gli studenti da disagi ed imbarazzi
 - Aumentare la consapevolezza interculturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare utilizzando le risorse dell'organico potenziato

❖ **PAROLE CON LE ALI**

Il progetto curricolare nasce dall'esigenza di recuperare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi ai test di istituto di Italiano dell'anno scolastico 2020/2021. Esso mira ,

tramite la realizzazione di un percorso curricolare destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria , al consolidamento e al potenziamento delle competenze già acquisite e al loro rafforzamento nell'ottica di un miglioramento continuo e del successo formativo di un percorso triennale che volge al termine . Attraverso un laboratorio di scrittura creativa si intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi, descrittivi e poetici attraverso lo sviluppo espressivo delle idee. Ogni lezione sarà strutturata in due momenti: teorico e pratico, in modo da permettere ai partecipanti di sperimentare sul campo i concetti appresi con l'obiettivo di ampliare la padronanza linguistica e l'abilità nel creare, alimentando la passione per la lettura e la scrittura. Gli studenti saranno messi di fronte a testi caratteristici anche di altre lingue che permetteranno loro di arricchire non solo il bagaglio linguistico ma di acquisire competenze socio-culturali del mondo con cui entreranno in contatto

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività saranno finalizzate a:

- Approfondire la conoscenza dell'italiano attraverso l'uso giocoso della lingua
- Imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo della scrittura
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare fiducia in sé
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano.
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMA RECUPERO ... POI VADO AVANTI

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi ai test di istituto di matematica dell'anno scolastico 2020/2021. Le criticità sono emerse per le attuali classi seconde della scuola secondaria di primo grado a cui quindi sono rivolte le attività di recupero, consolidamento e potenziamento che mireranno al successo formativo dei suddetti alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LA PALESTRA DELL'INVALSI

Il progetto “LA PALESTRA... DELL’INVALSI” nasce dall’esigenza formativa di indurre un miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali standardizzate di Matematica, Italiano ed Inglese, in accordo con le priorità del RAV e con la progettualità del PDM. Il progetto mira a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che evidenziano carenze o una scarsa motivazione allo studio delle tre discipline soggette a valutazione dell’INVALSI e, allo stesso tempo, di promuovere lo sviluppo delle eccellenze mediante attività di potenziamento degli alunni più motivati. Si prefigge l’obiettivo di migliorare le capacità critiche, riflessive e logiche, inferenziali e di abituare gli alunni alla risoluzione di quesiti strutturati su modello Invalsi, mediante esercitazioni di tipo cartaceo cercando di recuperare le criticità emerse nel RAV.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira, tramite la realizzazione di un percorso curricolare destinato agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, a recuperare, consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche, già acquisite, nell’ottica di un miglioramento continuo e del successo formativo di tutti gli alunni. Per quanto concerne la lingua inglese il progetto mira, nello specifico, a fornire agli studenti strumenti atti a sviluppare capacità cognitive, abilità di ascolto/lettura/comprensione e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella pertinente e/o, in taluni casi, maggiormente probabile. Avrà, inoltre, lo scopo di rendere lo studente capace di affrontare il test con serenità e consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze, in larghi spaccati della cultura di base. Per quanto riguarda l’Italiano, il progetto mira a recuperare, consolidare e potenziare: 1) la competenza di lettura intesa come comprensione, interpretazione e valutazione del testo scritto; 2) delle conoscenze e competenze grammaticali; 3) competenze semantico-lessicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IO PARLO ITALIANO! INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto mira all'alfabetizzazione degli alunni stranieri della scuola Secondaria di I grado "Basile-Don Milani" in lingua italiana per creare un clima di accoglienza ed inclusione degli studenti stranieri nel nuovo ambiente scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni di immediata necessità e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per costruire significativi rapporti di conoscenza e di amicizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere ed eseguire semplici messaggi relativi all'ambito scolastico e relativi alla vita quotidiana -Descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica -Leggere e comprendere il significato globale di un testo breve e semplice - Produrre un breve e semplice testo su di sé, la propria famiglia e sulla vita quotidiana - Inserire gli alunni stranieri nella nuova realtà scolastica. - Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. - Uso della lingua italiana come strumento comunicativo e di integrazione. - Migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare utilizzando la risorsa dell'organico potenziato

❖ CO-COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE : FACCIAMO UN PIENO DI LEGALITÀ

Il progetto mira a consolidare le competenze sociali e civiche, a favorire il superamento di ogni forma di eccessivo individualismo e/o di egocentrismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà. Si prefigge, altresì, di prevenire ogni tipo di azione illegale in particolar modo atteggiamenti negativi e discriminatori nei confronti dei pari, atti di bullismo, cyber-bullismo, uso indiscriminato dei cellulari. Il progetto ha alla base un'intesa con l'Associazione

Interforze “Circolo di Nassirya”. La Convenzione rappresenta uno strumento strategico affinché tutte le scuole si avvalgano dell’opera dell’Arma dei Carabinieri e di tutti i Corpi specializzati nella realizzazione della missione educativa alla legalità e al pieno sviluppo della persona, affrontando diversi temi di forte impatto sociale e culturale, dal femminicidio, al bullismo, dalla sicurezza stradale, ai diritti umani, dal rispetto dell’ambiente alla preservazione del patrimonio artistico-culturale, ecc... La presenza dell’Arma nella scuola è garanzia di efficacia formativa nell’ambito dell’Educazione alla Legalità e dell’insegnamento di Educazione civica».

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e riconoscere il ruolo delle forze dell’ordine; • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; prendersi cura di sé e degli altri; avviare forme di collaborazione e di solidarietà; • Riflettere sul proprio comportamento ed assumere responsabilità; • Conoscere, comprendere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo; • Conoscere le emozioni - Sviluppare intelligenza emotiva ed empatia; • Onorare il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per difendere la pace, la libertà e la democrazia come dovere morale per ogni cittadino Offrire ai giovani alunni spunti di riflessione sui monumenti cittadini dedicati ai Caduti;
- Avvicinare, attraverso la musica, il mondo dell’Arma agli alunni; • Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. • Rispettare il proprio turno nelle conversazioni ed ascoltare gli interventi altrui; • Comprendere il significato di privacy ; leggere, confrontare, elaborare i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti e doveri di ogni individuo. (regolamento di Istituto, regolamento sulla privacy e sull’uso dei cellulari, costituzione italiana, dichiarazione dei diritti del fanciullo)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IL MERAVIGLIOSO VIAGGIO DI ULISSE

Il progetto Continuità nasce dall’esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il passaggio da una scuola all’altra rappresenta, per l’alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle

sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Il Progetto vuole aiutare i ragazzi che lasciano la scuola Primaria ed entrano in quella Secondaria a vivere con serenità la nuova esperienza scolastica, favorendo la socializzazione con i nuovi compagni e con gli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola. Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico Favorire un rapporto affettivo con i libri Far nascere l'interesse per i libri e la lettura Comprendere la relazione esistente tra mito e storia Sviluppare la capacità di lettura critica, operando confronti tra mito, leggenda ed evento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IN VIAGGIO CON ULISSE

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. La continuità consiste nel considerare il percorso secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica delle diversità dei loro ruoli e funzioni. Nel periodo di enorme incertezza che la scuola ha e sta attraversando, alle insegnanti preme, ancor di più, pensare ad una proposta di continuità, seppur nel rispetto del protocollo emergenziale in essere, per cercare di aiutare i bambini ad affrontare il delicato momento del passaggio. Il progetto mira a:

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Aspetti che concorrono a qualificare la continuità:

- Il progetto ponte
- Il raccordo curricolare
- L'organizzazione di uno spazio/scuola partecipativo e gratificante che consenta all'alunno di passare da un grado all'altro di scuola serenamente
- Le attività condivise
- Il passaggio delle informazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un passaggio ed un inserimento caratterizzati da consapevolezza,

motivazione e serenità • Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e degli insegnanti
 • Soddisfare le esigenze di sicurezza e identità • Raccontare di sé e del proprio vissuto •
 Manifestare conoscenze, competenze e modalità espressive personali • Promuovere
 pratiche inclusive • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed
 esperienze significative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Il progetto nasce dalla consapevolezza che una scuola che abbia come fulcro educativo l'inclusività deve tenere conto dei risultati e dei bisogni di tutti gli alunni; esso vuole essere un argine ai casi di insuccesso scolastico ed una spinta alla valorizzazione di attitudini personali attraverso la valorizzazione di interventi individualizzati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare utilizzando le risorse dell'organico potenziato

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA E SUPPORTO AI GRUPPI CLASSE

L'anno scolastico in corso, ha visto un avvio complesso sia per la garanzia dei distanziamenti sociali, sia per la gestione di alunni BES, spesso non certificati, ma bisognosi di interventi personalizzati, nell'ottica di un processo inclusivo attivo ed efficace. Infatti, la chiusura della scuola nel precedente anno scolastico (causa covid) ha, in molte situazioni, acuito le fragilità degli alunni BES, creando spesso all'interno della classe un vero e proprio gap nelle performance degli apprendimenti e delle autonomie operative. Il nostro Istituto, per ridurre al minimo gli ostacoli nell'educazione di tutti gli alunni, si avvarrà della collaborazione delle agenzie presenti sul territorio (Comune) al fine di accrescere le opportunità educative, la qualità delle

relazioni sociali nel contesto locale e lo sviluppo di pratiche inclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira all'inclusione degli alunni all'interno della realtà scolastica e al recupero delle difficoltà specifiche attraverso una attenta ottimizzazione delle risorse presenti all'interno della comunità. Le finalità specifiche del progetto in questione sono: • Attuare un 'azione di supporto a specifici percorsi per promuovere il successo formativo degli alunni con BES • Accrescere la motivazione, la cooperazione, l'autonomia operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ LA SCUOLA NON MI LASCIA SOLO

Il progetto ha il fine di organizzare la frequenza in presenza degli alunni con BES durante il prossimo anno scolastico anche in caso di sospensione dell'attività didattica per l'emergenza epidemiologica per i quali i genitori abbiano presentato specifica istanza al Dirigente Scolastico per l'attivazione della didattica in presenza insieme a un gruppo di compagni individuati dal consiglio di classe previa autorizzazione dei genitori . In considerazione delle mutate condizioni che non consentono all'alunno la partecipazione alla DAD , viene attivato il suddetto progetto, nel rispetto delle disposizioni di legge e previa valutazione del Dirigente Scolastico delle specifiche condizioni di contesto al fine di mantenere viva una relazione educativa con i pari e con i docenti. L' Istituto intende proseguire un dialogo proficuo con le famiglie, analizzando i reali bisogni formativi degli alunni per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PEI per il rafforzamento delle differenti dimensioni: a) relazione, interazione e socializzazione, b) autonomia e orientamento, c) comunicazione e del linguaggio, d) cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento; non potendo prescindere dal proprio ruolo istituzionale che ha come obiettivo il successo formativo e, nello specifico, l'Inclusione come base fondamentale per lo sviluppo globale dell'alunno in vista della realizzazione del progetto di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire la possibilità di fruire delle attività svolte per la classe e mantenere l'interazione a distanza tra l'alunno e i docenti curricolari
- Personalizzazione degli strumenti nella pratica educativa
- Utilizzo delle misure compensative e dispensative

previste e flessibilità dei tempi in considerazione delle nuove modalità di DID • Favorire l'organizzazione dell'attività in piccoli gruppi • Favorire la motivazione ad accettare le regole di comportamento. • Favorire l'utilizzo di molteplici linguaggi per valorizzare le potenzialità di ognuno . • Favorire lo sviluppo dell'autostima e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità • Favorire lo sviluppo dell'autonomia nello svolgere le attività e i compiti richiesti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ENO

Il progetto , in rete con l'associazione Eno, è rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia . ENO è una rete globale di scuole di ogni ordine e grado ed è una comunità per lo sviluppo sostenibile che coinvolge oltre 157 Paesi. Nata nel 2000 è coordinata a livello centrale dall'ENO Programme Association, con sede in Finlandia. Si basa sul volontariato di tutti i suoi componenti. Le attività del progetto si basano su azioni concrete come piantumazione, cura di semi, piante, alberi, creazione di orti, raccolta differenziata, riciclo di materiali. Il progetto prevede azioni di ENO ART con percorsi creativi volti al riuso di materiali al fine di realizzare oggetti di design, arte intesa come rispetto estetico dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Azioni volte alla consapevolezza che il Verde è Vita, che l'ambiente va tutelato, difeso, rispettato. Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivi: famiglia - scuola - territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ALLACCIATE LE CINTURE ...VIAGGIANDO S'IMPARA

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia, è incentrato sul tema del viaggio e funge da contenitore di stimoli educativi fondamentali in quanto il viaggio , metafora di vita e crescita .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente
- Acquisire autonomia nella gestione della propria persona
- Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria ed altrui
- Scoperta e riscoperta delle regole della scuola e modalità per stare bene insieme
- Sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere le storie raccontate
- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le proprie emozioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ACCOGLIENZA ...STARE BENE INSIEME

Il progetto, rivolta alle classi quinte; si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dei bambini nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. In questo delicato periodo storico, "l'accoglienza" rafforza la sua valenza educativa ed affettiva, anche in relazione alla precedente sospensione dell'attività didattica in presenza, al mancato rapporto tra pari, all'assenza dei contatti umani e affettivi importanti per i bisogni evolutivi dei bambini. Di conseguenza, mai come in questo anno scolastico, essa risulta fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo di ogni alunno. Pertanto, si propone di organizzare questo delicato momento in risposta ai bisogni dei soggetti coinvolti, predisponendo un clima sereno e rassicurante per accogliere adeguatamente ed in sicurezza tutti gli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IO A SCUOLA SEMPRE

Si prevede il presente progetto al fine di organizzare la frequenza in presenza degli alunni con BES della scuola dell'infanzia e primaria durante il prossimo anno scolastico anche in caso di sospensione dell'attività didattica per l'emergenza epidemiologica per i quali i genitori abbiano presentato specifica istanza al Dirigente Scolastico per l'attivazione della didattica in presenza insieme a un gruppo di

compagni individuati dal consiglio di classe previa autorizzazione dei genitori ,considerate le mutate condizioni che non consentono all'alunno la partecipazione alla DAD , viene attivato nel rispetto delle disposizioni di legge e previa valutazione del Dirigente Scolastico delle specifiche condizioni di contesto al fine di mantenere viva una relazione educativa con i pari e con i docenti. L' Istituto intende proseguire un dialogo proficuo con le famiglie, analizzando i reali bisogni formativi degli alunni per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PEI per il rafforzamento delle differenti dimensioni: a) relazione, interazione e socializzazione, b) autonomia e orientamento, c) comunicazione e del linguaggio, d) cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, non potendo prescindere dal proprio ruolo istituzionale che ha come obiettivo il successo formativo e, nello specifico, l'Inclusione come base fondamentale per lo sviluppo globale dell'alunno in vista della realizzazione del progetto di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PLESSO BRODOLINI CAVOUR PARETE - CEAA898012

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione del processo formativo è espressa, al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una griglia nella quale si osserva il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano: la relazione con se stesso, con gli altri e con l'apprendimento. Il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SECON. I GRADO "BASILE" - CEMM898016

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Di seguito, in allegato, la rubrica di valutazione

ALLEGATI: RUBRICA-VALUTATIVA-EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO
VERTICALE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alle attività :
 - a. curricolari,
 - b. extracurricolari
 - c. viaggi di istruzione
 - d. visite didattiche
3. Collaborazione tra insegnanti e compagni
 - a. rispetto di se stessi
 - b. rispetto degli altri
 - c. rispetto delle regole
 - d. rispetto degli ambienti

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO .pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni di recupero che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante,

diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DISTATO

Presenza di gravi insufficienze in quattro o più discipline, comprendenti italiano e matematica.

Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale), salvo deroga adottata dal Collegio dei Docenti;

Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n.249/1998);

Non aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

Criteri di deroga ai fini della validità dell'anno scolastico (C.M. n. 20 del 04/03/2011 e art. 11

d.lgs. n 59/2004) deliberate dal Collegio dei docenti

Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

Terapie e/o cure programmate;

Donazioni di sangue;

Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Particolari situazioni familiari di disagio e di grave svantaggio di cui il Consiglio di classe è stato informato.

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata

a collaborare per aiutare l'alunno a recuperare nelle situazioni deficitarie.

Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta

con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.

I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame distato sono contattati

secondo quanto previsto dalla normativa e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione

assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere all'Esame di Stato alunni in difficoltà.

In merito al giudizio di ammissione, che secondo il DPR n. 122 del 22/06/2009, dovrà essere

espresso dal "Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto

dall'allievo, nella scuola secondaria di primo grado", per considerare il percorso scolastico

compiuto, si decide quanto segue:

Il giudizio di ammissione sarà espresso in decimi come risultato di:

Media dei voti del terzo anno: (riferita soltanto alle discipline, da quest'anno la valutazione

del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13

aprile 2017):

Valutazione ponderata del triennio in relazione al profitto (voti 9 o 10) in almeno

quattro discipline.

Ogni aspetto verrà preso in considerazione solo se positivo e darà luogo all'eventuale attribuzione

di un bonus di 0,1 per anno solo se le voci considerate sono tutte positive. In caso contrario, non

verrà attribuito il bonus. Il bonus è quindi fissato ad un massimo di 0,3 decimi di voto.

Il voto di ammissione sarà quindi così determinato: media voti di terza (con un solo decimale) +

eventuale bonus = risultato arrotondato all'unità inferiore o superiore secondo le seguenti modalità:

se il decimale è 0, 1, 2, 3, 4 arrotondamento all'unità inferiore; se il decimale è 5, 6, 7, 8, 9

arrotondamento all'unità superiore.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team

nella Scuola Primaria, all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe, ricorrendo, se

necessario, all'arrotondamento per difetto o per eccesso.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe

in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PARETE VIA CAVOUR D.D. - CEEE898017

PARETE- VIA FORNO -D.D.- - CEEE898028

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno ,nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva al termine dei periodi didattici (monoennio e due bienni), vengono adottate dai docenti della classe.

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” (art.3, comma 1, Dlgs62/2017).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art.3, comma 2, Dlgs 62/2017).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione(art.3,comma3,Dlgs62/2017).La valutazione viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno e viene consegnata alla famiglia accompagnata da un colloquio esplicativo. Nella Scuola Primaria non è previsto un esame finale di licenza.

<https://www.icbasiledonmilaniparete.edu.it/wp-content/uploads/ALLEGATO-documento-DI-VALUTAZIONE-2020-21-definitivo-2-1.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

**ALLEGATI: RUBRICA-VALUTATIVA-EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO
VERTICALE.pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
2. COMPORTAMENTO RESPONSABILE:
- a) NELL'UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEL MATERIALE DELLASCUOLA
 - b) NELLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI, PERSONALE SCOLASTICO E COMPAGNI
 - c) DURANTE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE
3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ;
4. PARTECIPAZIONI ALLE LEZIONI;
5. IMPEGNO E COSTANZA NEL LAVORO SCOLASTICO IN CLASSE/ A CASA;

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In base a quanto stabilito dal decreto legislativo 62/2017 è sostanzialmente impedita la non ammissione alla classe successiva. Pur riprendendo dal D.Lgs. n.59/2003 il criterio che essa può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime significa che non sarà più possibile far ripetere l'anno alle alunne o agli alunni che, non avendo raggiunto le competenze minime per la classe successiva, potrebbero trarre beneficio dal ripercorrere i passaggi saltati.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne ed e gli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola redige il Piano annuale per l'inclusione e progetta, nei diversi ordini di scuola, attività laboratoriali che coinvolgono tutti gli alunni (disabili, B.E.S. e alunni stranieri), attività teatrali, musicali, di disegno, di ceramica e preparazione di lavori in occasione del Natale, open day. (per il corrente anno scolastico le attività laboratoriali sono state sospese). E' presente una collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno nella pratica educativa, nella compilazione del P.D.F., del P.D.P e del P.E.I., monitorato, condiviso e aggiornato nei gruppi di lavoro (dipartimento, interclasse ,GLI, GLHO). Sono previste griglie di di valutazione comuni. E' stata istituita la commissione accoglienza e integrazione alunni stranieri ed e' stato redatto il relativo protocollo.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da un contesto difficile. Gli interventi personalizzati e di recupero previsti per questi alunni sono attuati in orario curricolare nei diversi ordini di scuola. Il P.d.m. ha come obiettivo prioritario quello di migliorare l'apprendimento dei nostri studenti e di favorire la qualità nelle pratiche educative e didattiche e un miglioramento continuo nel tempo. Esso ha focalizzato la sua azione di miglioramento sull'area degli esiti. Il recupero, il consolidamento e il potenziamento coinvolgono tutti gli alunni della scuola . C'è un monitoraggio comune nonché una successiva condivisione dei risultati di tale monitoraggio nella primaria e secondaria negli organi collegiali competenti al fine di una tempestiva e corretta rimodulazione dell'azione didattica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie

Assistente sociale comunale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito a due documenti contenuti nella legge 104/92, quali la Diagnosi Funzionale, che rileva in maniera analitica il rapporto tra la minorazione e l'insieme degli aspetti comportamentali, e il Profilo Dinamico Funzionale, che, pone in relazione le difficoltà di apprendimento oltre che le possibilità di recupero come le capacità da rafforzare con le peculiarità dell'allievo. Nella predisposizione dello stesso viene considerato il presente fatto di rapporti amicali e familiari alla stregua del contesto in cui vive e il futuro nell'ottica di un possibile miglioramento della qualità di vita da spendere. Il Piano dovrà comunque rispondere a requisiti quali la fattibilità, la fruibilità e la flessibilità per poter ben orientare il lavoro del team docenti, che a loro volta tradurranno in obiettivi, metodologie, strumenti compensativi e verifiche i livelli di sviluppo approntati. Il tutto, nella prospettiva di agevolare l'Integrazione con il gruppo classe e non solo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene stilato dai docenti titolari di classe o dal Consiglio di classe. Vi partecipano, inoltre, i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**territoriale****Rapporti con Ente
comunale**

Progetto educatore nella scuola secondaria

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**❖ APPROFONDIMENTO**

Nell'anno scolastico in corso , come ampliamento dell'offerta formativa , saranno attivati una serie di progetti al fine di favorire l'inclusione scolastica quali il Progetto di alfabetizzazione Italiano L2 – Io parlo Italiano!- Integrazione alunni stranieri (scuola secondaria di primo grado) ;Progetto Recupero, consolidamento e potenziamento (scuola primaria) . Entrambi in orario curricolare da svolgere con le risorse dell'organico potenziato . Progetto Organizzazione inclusione scolastica e supporto ai gruppi classe con l'ausilio di risorse umane esterne messe a disposizione dal Comune . Progetto La scuola non mi lascia solo (per la frequenza dei BES e alunni con disabilità in caso di didattica a distanza)

Di seguito si allega il protocollo di Accoglienza per alunni BES.

ALLEGATI:

allegato_5_LA-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-DSA-E-BES-1-
compressed (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**ALLEGATI:**

Regolamento DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Azione di affiancamento al dirigente scolastico nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico, nel controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, nei rapporti con le famiglie e con le figure di staff, gestione della comunicazione con il personale e con le famiglie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento, organizzazione e gestione attività relative al funzionamento efficiente ed efficace dell'Istituzione scuola.	12
Funzione strumentale	Garanti della funzione PTOF	7
Capodipartimento	Coordinare l'attività dell'area disciplinare (dipartimento), al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative	8
Responsabile di plesso	Gestione nel plesso dell'erogazione del servizio scolastico, controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, nei rapporti con le famiglie, gestione della comunicazione con il personale e con le famiglie	4



<p>Animatore digitale</p>	<p>Redazione del Progetto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), da allegare al P.T.O.F.; 2. realizzazione delle azioni previste dal citato Progetto per il corrente anno; 3. collaborazione con le figure del Team per l'Innovazione e con il Responsabile del Sito web dell'Istituto; 4. monitoraggio delle attività svolte e stesura relazioni intermedie e finali. In particolare, la S.V. avrà il compito di proseguire il processo di digitalizzazione dell'Istituto, finalizzato a: . a) favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; . b) curare l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività tramite: •□ Docenti: condivisione in presenza e on line; •□ Alunni: didattica laboratoriale, coding e uso consapevole delle TIC; •□ Famiglie: iniziative specifiche c) promuovere la formazione interna del personale; . d) individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche . sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto-quali pratica . di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre . Istituzioni scolastiche; un laboratorio di coding per tutti gli alunni, coerenti . con l'analisi dei fabbisogni della comunità scolastica, anche in sinergia con . attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; . e) coordinare le iniziative digitali per</p>	<p>1</p>
---------------------------	--	----------



	<p>l'inclusione ; . f) proporre percorsi adeguati a tutte le esigenze con la tecnologia esistente e la sperimentazione di nuove soluzioni e metodologie; . g) sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; . h) assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al PNSD; stesura relazioni finali, con proposte di miglioramenti per l'a. s. successivo; . i) curare la documentazione e pubblicizzazione delle attività e del lavoro . svolti (produzione di materiali didattici, documentazione in formato digitale, ecc.) . l) Predisporre e coordinare quanto previsto dal Regolamento digitale integrativo di Istituto</p>	
Team digitale	<p>Azione di supporto all'animatore digitale e di accompagnamento al l'innovazione didattica nella scuola; promozione del processo di digitalizzazione, di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica; azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Individuare e progettare i contenuti didattici da proporre, strutturare e diversificare nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica. Curare e</p>	2



	<p>registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella. Curare la cooperazione e la collaborazione con le famiglie Cooperare e Coordinarsi con Le FF.SS. e con il docente referente Bullismo e cyberbullismo per attività di sensibilizzazione e contrasto di comportamenti scaturenti da mancato senso civico Presentare una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali punti di "debolezze"</p>	
Responsabile sito web	<ul style="list-style-type: none">• Gestione e manutenzione del sito web.• Archiviazione e aggiornamento continuo e costante.• Pubblicazione di circolari interne e d esterne, avvisi e comunicazioni varie.• Aggiornamento e cura: area trasparenza, area riservata, albo sindacale, area genitori, area territorio.• Area didattica e relativa banca dati: concorsi/progetti, pagine a tema, iniziative e attività con relative documentazioni e materiale.	1
Referente bullismo	<p>Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Promozione e pubblicizzazione di attività specifiche di formazione; -Attività di</p>	1



	<p>prevenzione; -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	
<p>Coordinatori di classe</p>	<p>Il coordinatore di classe avrà i seguenti compiti e mansioni • Occuparsi della stesura del piano didattico di classe • Tenersi regolarmente informato sull'andamento didattico – disciplinare della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio e segnalare loro con tempestività i fatti suscettibili di provvedimenti • Convocare in seduta straordinaria il Consiglio per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari • Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio • Avere un collegamento diretto con la Presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi • Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i rappresentanti di genitori, e in particolare con i con i genitori degli alunni in difficoltà • Controllare regolarmente le assenze degli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare ed inadeguato rendimento, dandone immediata comunicazione alle famiglie , anche in forma scritta, e alla funzione strumentale preposta • Presiedere le sedute dei Consigli di Classe, su delega del Dirigente scolastico ad eccezione degli scrutini • Prepara i lavori per il Consiglio • Documenta l'ordine del giorn consegnando ai partecipanti gli</p>	<p>29</p>



	<p>elementi utili per la discussione: Controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'odg senza consentire divagazioni; Da' ai diversi punti di vista un'eguale opportunità di essere esaminati e valutati dal gruppo Riassume e sintetizza le decisioni assunte per una chiara verbalizzazione • In caso di sua assenza, i compiti del Presidente sono rilevati dal membro più anziano del Consiglio • Coopera con il responsabile di plesso • Informa il DS sugli avvenimenti più significativi della classe riferendo al DS su eventuali problemi rimasti insoluti, relativi agli alunnie ai genitori per i provvedimenti necessari. • Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di Area e sentita la componente genitori</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le docenti saranno impegnate nelle classi assegnate secondo le attività di progettazione didattico –educativo ferme restanti le prioritarie esigenze di sostituzione dei docenti assenti .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive



primo grado - Classe di concorso		
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Il docente ,con solo 9 ore assegnate , sarà impegnato da ottobre a gennaio in un progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri e da gennaio a giugno, nelle classi assegnate , secondo le attività di progettazione didattico –educativo ferme restanti le prioritarie esigenze di sostituzione dei docenti assenti .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinare le mansioni di tutto il Personale Ata.
Ufficio protocollo	Registrazione atti
Ufficio acquisti	Stabilisce cosa acquistare in rapporto ai fondi
Ufficio per la didattica	Svolgimento mansioni relative al corpo studentesco
Area del Personale	Gestione mansioni relative al corpo docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.spaggiari.it

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icbasiledonmilaniparete.edu.it/modulistica->



[famiglie/](#)

Bacheca on line genitori

<https://www.icbasiledonmilaniparete.edu.it/comunicazioni-genitori/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 08

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SCUOLA DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE PER L'ORIENTAMENTO, LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E L'INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CADUTI DI NASSIRIYA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SEGRETERIE COMPETENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **SEGRETERIE COMPETENTI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO PER RESPONSABILI COVID**

Il corso mira a formare docenti esperti al fine di monitorare e gestire possibili casi di Covid-19 ed eventuali focolai negli istituti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti Covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> E-learnig in videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO E RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE PER LA RIAPERTURA DELLA SCUOLA IN PRESENZA**

Corso di aggiornamento in materia di sicurezza e norme per il contenimento della diffusione di Sars-Covid 19

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ **DEBATE (CORSO BASE)**

Didattica per competenze ed innovazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISCIPLINE SCIENTIFICO TECNOLOGICHE STEM**

“ La didattica della matematica con khan Academy e Arcademi Skill Bulder

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIGITAL STORYTELLING**

Il digitale tra narrazione e gioco

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **OPERATORE BLSD**

Il Corso di Formazione Operatore BLSD è un corso che ha come fine l' apprendimento delle basilari tecniche di intervento e rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del defibrillatore adulto e pediatrico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti preposti

❖ **• CORSO PER L'INCLUSIONE “ FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ” ART 1 COM 961 L. 30/12/ 2020**

Attività di formazione obbligatoria per l'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ **DISCIPLINE SCIENTIFICO TECNOLOGICHE STEM “ LABORATORIO A CIELO APERTO ECOLOGIA E BIODIVERSITÀ”**

Corso di formazione erogato dalla rete di Ambito

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **“PROJECT BASED LEARNING : DIDATTICA PER PROBLEMI, PROGETTI E COMPETENZE”**

Project Based Learning (PBL) è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale non docente, per il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento e per sviluppare in modo efficace le risorse umane. La legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente, strutturale e come parte integrante della funzione docente". Ai docenti spetta quindi, la cura della propria formazione come scelta personale prima che come obbligo.

Le scelte dei corsi di formazione e aggiornamento che saranno attuate quest'anno terranno conto di quanto già emerso dal RAV e trasferito nel PDM dove " la promozione della formazione delle risorse umane interne che favorisca percorsi di aggiornamento al fine del miglioramento degli esiti formativi degli alunni" è un obiettivo di processo legato alle priorità dell'Istituto; le scelte terranno conto, altresì, delle difficoltà emerse con la DAD e dei conseguenti bisogni formativi espressi dai



docenti e dagli alunni. Gli scenari educativi, in continuo evolversi, impongono alla scuola di modificare gli apprendimenti acquisiti secondo il proprio modo di procedere per un globale processo di crescita individuale. A tal fine la professionalità del docente si deve rinnovare continuamente. La formazione, pertanto, sarà finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico in generale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO E RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE PER LA RIAPERTURA DELLA SCUOLA IN PRESENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ OPERATORE BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	Il Corso di Formazione Operatore BLSD è un corso che ha come fine l' apprendimento delle basilari tecniche di intervento e rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del defibrillatore adulto e pediatrico.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



❖ **FORMAZIONE E SUPPORTO AL PERSONALE PER RINNOVO INVENTARIALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ **SEGRETERIE COMPETENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo